

LE IMPRESE LIGURI NEL 2016 : SALDO -726

Minimo storico dal 2010 delle iscrizioni, in aumento le cancellazioni rispetto al 2015.

Artigianato sempre in sofferenza.

Il Centro Studi di Unioncamere italiana ha recentemente pubblicato i dati Movimprese per l'anno 2016.

A partire dal 2005 le Camere di Commercio possono procedere ad eliminare dai Registri le imprese di aziende non più operative. Per tenere conto di tali attività amministrative, il flusso delle cancellazioni viene pertanto considerato, ai fini di Movimprese, al netto di quelle d'ufficio. Il Cruscotto di Indicatori statistici allegato segue questa impostazione.

La nostra analisi, invece, da sempre tiene conto di tutte le cancellazioni intervenute: si rende opportuna questa precisazione per spiegare la diversa natura dei dati pubblicati e agevolarne la lettura.

Nel 2016 le Camere di Commercio liguri hanno ricevuto 9.220 domande di iscrizione d'impresa (250 in meno rispetto al 2015) a fronte di 9.946 richieste di cancellazione (310 in più), che hanno determinato un saldo negativo pari a 726 imprese.

Serie storica delle iscrizioni e cessazioni

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
2010	11.166	10.631	535
2011	10.830	10.358	472
2012	10.491	10.914	-423
2013	10.047	12.369	-2.322
2014	9.676	10.582	-906
2015	9.470	9.636	-166
2016	9.220	9.946	-726

Fonte: Infocamere

Lo stock delle imprese si è ridimensionato dello 0,4%, attestandosi a fine dicembre a 162.723 unità, di cui 44.577 artigiane (-0,9%).

Dall'analisi dei settori economici si registrano saldi negativi in tutti i comparti, ad eccezione del "Noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese"; si segnalano in particolare il commercio (-1.055 unità), le costruzioni (-459), i servizi turistici (-436) e le attività manifatturiere (-307).

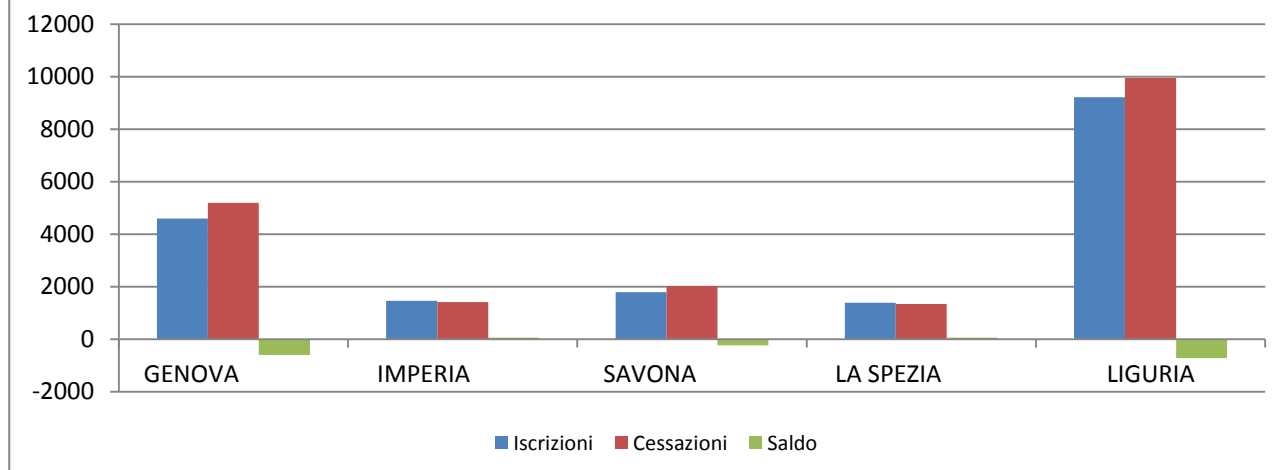
Nati-mortalità delle imprese liguri per settore di attività nel 2016

Settore di attività	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
Agricoltura, silvicoltura pesca	432	553	-121
Estrazione di minerali da cave e miniere	1	4	-3
Attività manifatturiere	342	649	-307
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	1	19	-18
Fornitura di acqua; reti fognarie	2	12	-10
Costruzioni	1.439	1.898	-459
Commercio	1.623	2.678	-1.055
Trasporto e magazzinaggio	71	273	-202
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	642	1.078	-436
Servizi di informazione e comunicazione	107	218	-111
Attività finanziarie e assicurative	194	255	-61
Attività immobiliari	200	379	-179
Attività professionali, scientifiche e tecniche	221	353	-132
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	355	348	7
Istruzione	23	40	-17
Sanità e assistenza sociale	17	54	-37
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	87	103	-16
Altre attività di servizi	309	417	-108
Imprese non classificate	3.154	615	2.539
TOTALE	9.220	9.946	-726

Fonte: Infocamere

A livello provinciale Genova e Savona "perdono" rispettivamente 599 e 231 imprese, mentre Imperia e La Spezia ne "guadagnano" 51 e 53.

Nati-mortalità delle imprese nelle province liguri



Nel capoluogo ligure si registrano segnali negativi in tutti i settori: principalmente nel commercio (-640 imprese), nelle costruzioni (-247) e nei servizi turistici (-242). In provincia di Imperia il settore commerciale registra il saldo negativo più alto (-115 imprese), seguito dal turismo (-56) e dalle costruzioni (-30). Anche nell'estremo levante ligure "soffre" il comparto commerciale (-138 imprese), quello edile (-56) e le attività manifatturiere (-50). Infine la provincia di Savona perde 162 attività commerciali, 126 nelle costruzioni e 92 nei servizi di alloggio e ristorazione.

ARTIGIANATO

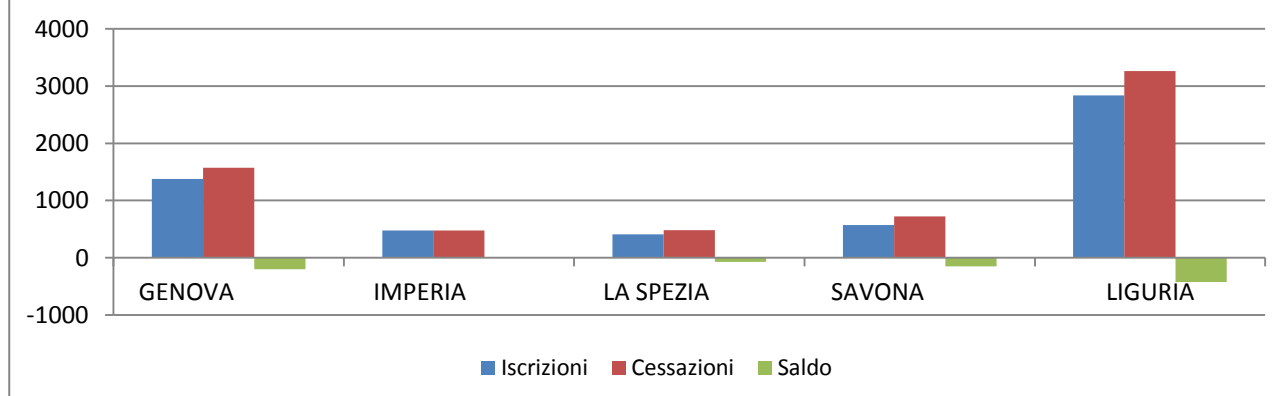
Le imprese artigiane, il cui tasso di crescita si attesta a -0,9%, registrano un saldo negativo pari a 423 unità, nonostante la contrazione delle iscrizioni (-4,8% rispetto al 2015) risulti minore rispetto a quella delle cancellazioni (-6,1%).

Serie storica delle iscrizioni e cessazioni delle imprese artigiane

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
2010	3.846	3.614	232
2011	3.842	3.391	451
2012	3.761	3.960	-199
2013	3.113	4.730	-1.617
2014	3.139	3.662	-523
2015	2.977	3.470	-493
2016	2.835	3.258	-423

Fonte: Infocamere

Nati-mortalità delle imprese artigiane nelle province liguri



LE CRISI D'IMPRESA

Nel 2016 le aperture di procedure fallimentari in Liguria risultano essere 246, il 14,3% in meno rispetto al 2015: più di una su quattro ha riguardato imprese commerciali (-9,1%) e delle costruzioni (+1,6%). La maggior parte di queste procedure, quasi l'80%, ha riguardato società di capitale.

A livello provinciale Genova registra una diminuzione del 7% con 146 procedure fallimentari aperte, di cui 44 nel commercio; La Spezia ne conta 32 (-42,9%), Imperia 17 (-10,5%) e Savona 51 (-7,3%).

Dimezzate le domande di concordato preventivo, che da 52 scendono a 25: il capoluogo ligure ne registra 12, La Spezia 6, Savona 4 e Imperia 3.

Per consultare i dati [clicca qui](#)

A cura di Giovanna Pizzi

Responsabile
Ufficio Statistica e Studi
Unioncamere Liguria